

LE DICHIARAZIONI

La collaborazione tra i Centri per l'Impiego della Provincia di Brescia e l'UDEPE – spiega **Barbara Lodi Rizzini, Responsabile Coordinamento dei Servizi per l'Impiego e le Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Brescia** - è nata con un duplice obiettivo. Il primo è quello di accogliere, ascoltare e dare informazioni concrete alle persone in misura alternativa, orientandole in un mondo del lavoro sempre più veloce, avvicinandole alla formazione come possibilità di riqualificazione per favorire il loro reinserimento lavorativo, anche attraverso la misura nazionale Gol - Garanzia Occupabilità Lavoratori, coinvolgendo le agenzie per i servizi al lavoro e alla formazione accreditata. Il secondo intento è quello di farci conoscere, in quanto la maggior parte della cittadinanza non conosce i Centri per l'Impiego, non sa cosa facciamo, quali servizi possono trovare e quali canali usare per trovare un'occupazione.

Lo sportello, situato in uno degli uffici dell'UDEPE in Via San Francesco D'Assisi nr. 11 aperto due venerdì al mese, è partito ad ottobre 2024 ed è gestito da due operatrici del Centro per l'Impiego di Brescia, in collaborazione con gli assistenti sociali dell'UDEPE, che si attivano per prendere l'appuntamento all'interessato.

Ad oggi sono state incontrate 11 persone che, a seguito di questo colloquio, sono state indirizzate presso uno dei 13 Centri per l'Impiego situati sul territorio provinciale: Cpi di Breno con i recapiti di Edolo e Darfo, Cpi di Iseo, Cpi di Palazzolo, Cpi di Sarezzo, Cpi di Brescia 1 e Brescia 2, Cpi di Leno, Cpi di Orzinuovi, Cpi di Desenzano, Cpi di Salò con il recapito di Vestone e l'Ufficio di Collocamento Mirato rivolto alle persone disabili ai sensi della legge 68/99. Due di queste stanno seguendo dei corsi di formazione all'interno della dote GOL.

I Centri per l'Impiego della Provincia di Brescia vogliono essere un interlocutore autorevole all'interno del mercato del lavoro, creando relazioni e facendo rete con i servizi presenti sul territorio. Vogliamo "fare comunità" e assumerci il nostro pezzo di responsabilità per aiutare queste persone a reinserirsi socialmente, certi che il lavoro costituisca una risposta concreta al rischio di recidiva”.

“L’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.D.E.P.E.) è l’articolazione territoriale del Ministero della Giustizia che si occupa dell’esecuzione delle misure alternative al carcere e delle altre sanzioni di comunità.

Il compito dell’UDEPE – spiega **Benedetta Venezia, direttrice dell’UDEPE** - in estrema sintesi è quello di approfondire, su incarico dell’Autorità Giudiziaria, la storia personale delle persone in carico, con particolare riferimento alle c.d. cause criminogene, ovvero l’insieme di cause che hanno determinato l’adozione di condotte di reato, ed elaborare dei percorsi di recupero che tendano alla rieducazione e al reinserimento sociale.

All'interno di questa cornice, la collaborazione con la Provincia di Brescia e i Centri per l'Impiego nasce dalla presa d'atto che l'ambito lavorativo riveste una importanza determinante nella buona riuscita dei percorsi trattamentali, così concorrendo in maniera significativa alla riduzione del rischio di recidiva.

L'utenza dell'UDEPE, infatti, è spesso caratterizzata da una condizione di fragilità economica e sociale e si è cercato, attraverso l'istituzione dello Sportello del Centro per l'Impiego presso l'UDEPE stesso, di avvicinare le persone al mondo del lavoro e facilitarne la presa in carico da parte del CPI.

Tale presa in carico, inoltre, richiede alla persona impegno e responsabilizzazione rispetto al proprio percorso di risocializzazione. La sinergia con il CPI, in questo senso, permette all'UDEPE di acquisire importanti elementi conoscitivi sull'andamento della misura alternativa, nel continuo dialogo con la Magistratura di Sorveglianza”.